

**Attività della Sezione**

Il 12 marzo 2012 inizia il corso **Boschi e foreste, risorse economia diversità**, i cui intenti sono quello di apprendere i principali concetti sui boschi e sulle foreste, come entità fonti di risorse, di diversità e di servizi gestiti nell'economia ecologica, e conoscere e integrare le due diverse visioni culturali dell'ecosistema forestale: quella naturalistica e quella forestale.

Il corso è preparato in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali. Le informazioni sulle date degli incontri, sui relatori, sul programma generale si trovano nel pieghevole allegato. Gli incontri si terranno al Museo Regionale di Scienze Naturali. E' necessario iscriversi preventivamente entro l' **8 marzo 2012** inviando una mail a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it o telefonando al Centro Didattico del MRSN 011.4326307/6337, specificando che si è soci ANISN. **In occasione degli incontri, tranne il primo, sarà possibile iscriversi all'ANISN Piemonte per il 2012.**

Ricordo che gli interventi dei relatori e le esperienze di laboratorio dei corsi dell'anno scolastico 11/12 saranno raccolti in un CD distribuito gratuitamente agli iscritti ai corsi e disponibile da fine maggio. Sono comunque già **disponibili** sul sito dell'ANISN Piemonte **gli interventi di Roberto Trinchero e di Luciana Campanaro** al corso *Una didattica per pensare* di questo autunno. E' ancora disponibile il CD dei corsi *Conoscere la Biodiversità e Orizzonti Lontani, alla ricerca della vita extraterrestre*. I soci che, pur non avendo frequentato i corsi, intendessero acquistarlo devono richiederlo a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it e ritirarlo al Museo in occasione degli impegni programmati. Il costo è di 10 €.

Visita guidata al PAV

E' ancora possibile iscriversi alla visita guidata al **PAV Parco di Arte Vivente**, a Torino in **via Giordano Bruno 31**, come già segnalato sul precedente notiziario. **Il PAV** è molte cose insieme: trovate tutte le informazioni sul sito <http://www.parcoartevivente.it/pav>

La visita guidata si terrà il **15 marzo 2012** dalle ore 15 alle 17. **Prenotazioni** entro il 10 marzo scrivendo a silvio.tosetto@fastwebnet.it. **Ritrovo all'ingresso del parco alle ore 14.45**

I soci che volessero **proporre delle escursioni** di un giorno o due prendano contatto con Matteo Sturani matteosturani@gmail.com

Richiesta di un incontro fra l'ANISN e il ministero della pubblica istruzione

Come direttivo e comitato piemontese abbiamo deciso di chiedere un incontro col ministro Profumo per presentare le criticità della riforma Gelmini sull'insegnamento delle Scienze Naturali nella scuola secondaria di secondo grado dopo il primo biennio di attuazione e per fare delle proposte per migliorare la situazione. Abbiamo chiesto al Direttivo Nazionale di fare propria tale richiesta ottenendo un consenso generale. Avremo il 28 febbraio a Roma un primo confronto in merito come ANISN Nazionale col dott. Giuseppe Cosentino, capo della segreteria tecnica del ministro, dove cercheremo di aprire e mantenere un tavolo tecnico di discussione e proposta. Trovate qui di seguito la lettera inviata al ministro. Sul sito dell'ANISN Piemonte trovate i tre documenti, linee guida e criticità rispettivamente nei licei e negli istituti tecnici e professionali, elaborati dal direttivo e dal comitato scientifico del Piemonte. Appena ci saranno i documenti di sintesi del gruppo di lavoro nazionale ve ne daremo conto per aprire un confronto fra tutti i soci.

Lettera dell'ANISN Piemonte al ministro Profumo

Oggetto: gravi criticità emerse nel primo anno e mezzo di applicazione della riforma Gelmini sull'insegnamento delle Scienze nella scuola secondaria di II grado

Illustrissimo Professor Profumo,

con questa lettera si rivolgono a Lei gli insegnanti appartenenti all'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali ANISN, nata nel 1979 per incentivare il confronto, lo scambio di progetti e l'aggiornamento dei docenti di Scienze naturali, allo scopo di ottenere un incontro in cui sottoporLe i problemi emersi dalla riorganizzazione determinata dalla ultima Riforma, limitatamente agli insegnamenti nella scuola secondaria di secondo grado.

Il desiderio è quello di condividere un quadro degli effetti riscontrati - dopo un primo anno di applicazione - sull'insegnamento delle scienze, ove divenuto "Scienze integrate", ovvero negli istituti professionali, in quelli tecnici e in alcuni indirizzi del liceo post Riordino, e in generale negli altri bienni liceali.

Pur consapevoli delle necessità economiche generali, gli insegnanti di Scienze Naturali vorrebbero invitare il Ministero a riconsiderare alcune scelte operate dal passato Governo relative alla razionalizzazione dell'insegnamento delle discipline scientifiche nella scuola secondaria di secondo grado e in particolare quelle riguardanti:

▲ la necessità di perseguire un'alfabetizzazione scientifica di base, fatta sia di conoscenze, sia di abilità, sia di competenze, che consenta a tutti di possedere buoni metodi per interpretare i fenomeni naturali - compresi quelli relativi alla gestione della propria salute e dell'ambiente - e fruire in modo corretto e consapevole delle moderne conquiste della scienza e della tecnologia. Ciò anche in accordo col D.M. 22.8.2007 nel quale si individuano saperi e competenze afferenti all'asse scientifico-tecnologico da acquisire durante l'obbligo scolastico, obiettivi tanto più importanti negli istituti dove l'insegnamento delle scienze termina col biennio.

▲ L'importanza di non vanificare i processi e i risultati dei pluriennali Piani Nazionali relativi all'insegnamento delle Scienze Sperimentali - quali 'Insegnare Scienze Sperimentali' e 'Progetto Lauree Scientifiche', nei quali lo stesso Ministero ha investito risorse al fine di promuovere la formazione in servizio dei docenti di Scienze ed un maggior interesse dei giovani verso la cultura

scientifica in generale e verso la prosecuzione degli studi in campo scientifico – già in buona parte compromessi dall'avvenuta diminuzione delle ore di scienze nella fascia d'età dell'obbligo scolastico.

▲ L'urgenza di impostare e promuovere l'attività didattica secondo le modalità e le indicazioni sostenute dalle più recenti acquisizioni della ricerca nell'ambito dell'educazione scientifica: la diminuzione delle ore di scienze – insieme alla frammentazione delle cattedre prevista negli istituti tecnici e professionali e la spalmatura delle ore nei licei - non consente di impostare l'attività didattica con un approccio problematico e laboratoriale basato sul raggiungimento di competenze come previsto dalle indicazioni europee e quelle dell'OCSE, peraltro riprese in quelle della Riforma Gelmini. “Fare scienze”, piuttosto che semplicemente raccontarle, richiede maggior tempo a disposizione di quanto non sia previsto negli attuali quadri orari post Riforma.

La nostra richiesta ha l'intento di alimentare ulteriori riflessioni, confronti e sinergie per garantire ai futuri cittadini il mantenimento e il potenziamento di quel tessuto di innovazione didattica che pensiamo si stia invece perdendo con la “scuola della Riforma Gelmini” ed è quella di rendere il più efficace possibile il nostro insegnamento, concordemente considerato propedeutico e fondamentale per raggiungere le competenze di cittadinanza. Potremo fare ciò soltanto con una più organica architettura complessiva, rispondente alle istanze internazionali e allo stato di “Nation at risk” in cui riteniamo versare l'Italia per l'Educazione e la formazione scientifica.

Comunicazioni

Vi segnaliamo il convegno **Imparare ad imparare-educare l'intelligenza a scuola: esperienze, teorie e prospettive** organizzato dall'Università degli Studi di Torino e dal CIRDA il **16 e 17 marzo 2012**. Venerdì 16 marzo presso l'aula magna del rettorato, via Verdi 17, dalle 15 alle 18.30 *Teorie e prospettive dell'educazione cognitiva* con J-L Paour e S. Cèbe, rispettivamente delle università di Clermont Ferrand e Aix en Provence, sabato 17 marzo presso la facoltà di scienze politiche, via Plana 10 dalle 9 alle 13, scambio di esperienze nelle scuole dell'infanzia e delle elementari.

E' **disponibile il Cd** con gli interventi dei relatori al corso *Scienza e formazione dall'Italia Risorgimentale al Novecento* organizzato dall'ANISN Piemonte e dal comune di Moncalieri. I soci che, pur non avendo frequentato il corso, intendessero acquistarlo devono richiederlo a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it e ritirarlo al Museo in occasione degli impegni programmati. Il costo è di 10 €.

La FIST (Federazione Italiana di Scienze della Terra) invita a organizzare geo-eventi per la **prima Settimana del Pianeta Terra** con l'iniziativa “L'Italia alla scoperta delle Geoscienze” del 14-21 ottobre 2012; c'è tempo fino al 30 giugno 2012 per avanzare candidature, gli eventi possono essere: escursioni e visite guidate, conferenze, dibattiti, esperimenti e dimostrazioni, videoproiezioni, presentazioni di libri, convivi scientifici, concerti, mostre, visite museali... o quanto altro possa essere ispirato dalla vostra creatività.

Vi invitiamo a partecipare alla **raccolta firme** da parte del Consiglio Nazionale dei Geologi, su cui il direttivo nazionale ANISN si è già espresso favorevolmente: Appello presentato a Firenze “Per un nuovo Risorgimento delle Scienze Geologiche”. Il link è il seguente: <http://cngeologi.it/2011/12/15/per-un-nuovo-risorgimento-delle-scienze-geologiche-%E2%80%93-sottoscrivi-l%E2%80%99appello/>

La nostra sezione fa parte del “Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola” che intende realizzare, nel mese di Aprile, in collaborazione con il Gruppo Abele, il Consorzio di Pracatinat e gli Assessorati Istruzione e le Scuole della Città e della Provincia di Torino, la “3.a Conferenza della Scuola Piemontese”. Il titolo, ancora provvisorio, “**Per costruire un progetto di scuola che aiuti la rinascita del paese, cominciamo dal ruolo strategico degli insegnanti**”, mette in primo piano la questione degli INSEGNANTI e del loro ineludibile ruolo nel processo di riprogettazione della scuola e di ricostruzione del Paese.

Aggiornamento dati soci e invio avvisi per posta elettronica

La segreteria e la presidenza dell'ANISN Piemonte utilizzano il **nuovo elenco aggiornato** degli indirizzi dei soci dell'ANISN Piemonte, per l'invio di avvisi per posta elettronica. Se non avete ancora comunicato il vostro indirizzo e mail al nostro segretario Cinzia Fiussello **non riceverete nulla!** Ricordatevi di farlo!

Tutti i soci piemontesi sono quindi invitati a mandare una e-mail o scrivere una lettera (via Val Della Torre 36, 10149 Torino) al tesoriere Cinzia Fiussello fiussy@libero.it con i propri **dati aggiornati**: numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica e scuola di servizio. L'aggiornamento ci permetterà di contattare ciascuno rapidamente e, se necessario, in modo selettivo per scuola di appartenenza.

Invitiamo, inoltre, tutti i colleghi (in regola con la quota annuale) ad iscriversi alla mailing list dei soci ANISN nazionale, in modo da ricevere direttamente tutte le notizie inserite in **ANISN-News**, il breve notiziario in formato elettronico, redatto dal Direttivo nazionale, con le informazioni sulla vita culturale dell'associazione, eventi e notizie varie e la newsletter di **Tuttoscuola**, rivista per insegnanti. L'iscrizione alla mailing list si può effettuare su http://anisn.it/mailman/listinfo/listasoci_anisn.it e inserendo i dati personali sulla scheda.

Quota associativa



La quota associativa per il 2012 è sempre di **30 euro**. Ricordiamo che circa la metà della quota va all'ANISN nazionale. I **soci sostenitori della Sezione Piemonte** potranno versare una quota di **35 euro** o quanto vorranno: la differenza va nel bilancio della nostra sezione ed aiuta le nostre attività! Il rinnovo deve essere effettuato entro marzo, momento in cui vengono pagate le quote al Nazionale, tramite assegno non trasferibile intestato **ANISN Piemonte** e inviato alla tesoriere, Cinzia FIUSSELLO – via Val Della Torre 36 – 10149 Torino o tramite **bonifico bancario** sul conto corrente **INTESA SANPAOLO** dell'ANISN Piemonte, secondo le coordinate bancarie:

IBAN IT 87 G 030 6909 2141 0000 00 60 905

indicando nella causale “rinnovo quota 2012” e il nome del socio; causali più lunghe e articolate non compaiono nell'estratto conto e non possono essere lette. Quanti non intendessero rinnovare l'associazione per il 2012 sono vivamente pregati di comunicarlo, onde evitare di ricevere gratuitamente il materiale riservato ai soci.